

D.D.G. n. 312/AM D.N.P

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

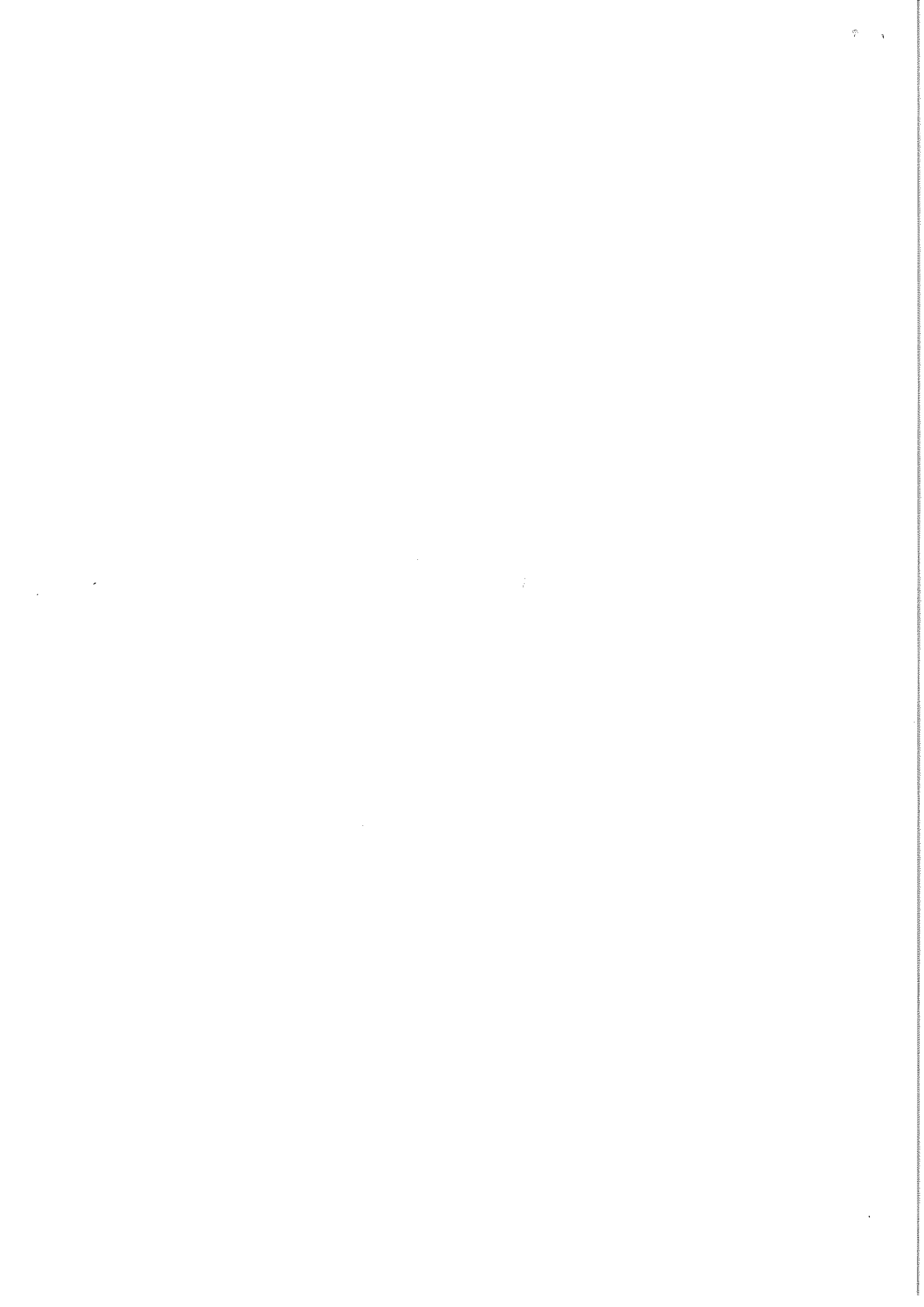
PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE

AREA AFFARI GENERALI, PERSONALE, CONTENZIOSO E BILANCIO

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n° 150;
- VISTO** il Decreto Legislativo 8/4/2013, n.39 ed in particolare gli artt. 3,4,7,9,12, e 20;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 ed in particolare l'articolo 3, comma 2, nella parte in cui prevede che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, nonché l'articolo 9, comma 1, nella parte in cui prevede che per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale e per il passaggio ad incarichi dirigenziali diversi si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e della capacità professionale del singolo dirigente, dell'attività svolta, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi;
- VISTO** il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 - 2005 ed in particolare gli articoli 9, 10 e 36;
- VISTA** la legge regionale 3 dicembre 2003, n° 20 ed in particolare il comma 6 dell'articolo 11, nella parte in cui prevede che la distinzione in fasce dei dirigenti del ruolo unico della Regione Siciliana non rileva ai soli fini del conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTA** la legge regionale 5 dicembre 2008, n° 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTA** la legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, art. 68, così come sostituito dall'art. 98, comma 6, della legge regionale del 7 maggio 2015, n° 9;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n° 9 e, in particolare, il comma 1 dell'art. 49 che prevede la riorganizzazione dell'apparato amministrativo regionale;
- VISTA** la legge regionale 17 marzo 2016, n.3, art.13;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n°12, recante il *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n°19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni”*;



- VISTA** la deliberazione n. 15 del 4 Febbraio 2014, esternata D.P. n. 858 del 24 Febbraio 2014, con la quale la Giunta regionale ha disposto di conferire al dott. Vincenzo Falgares, dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della Regione Siciliana;
- VISTO** il contratto, approvato con D.P. 300/2014/2757/GAB del 30/04/2014, reg. n. 46 del 09/05/2014 dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, stipulato in data 11/04/2014 fra il Presidente della Regione Siciliana ed il suddetto dott. Vincenzo Falgares;
- VISTA** la nota prot. n. 11014 del 14/06/2016 pubblicata sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale con la quale è stata data pubblicità alle postazioni dirigenziali di questo Dipartimento della Programmazione di cui al citato D.P. Reg. 14 giugno 2016, n°12;
- VISTE** le manifestazioni di disponibilità dei dirigenti appartenenti al ruolo dell'Amministrazione regionale tendenti alla copertura delle postazioni dirigenziali di questo Dipartimento della Programmazione di cui al citato D.P. Reg. 14 giugno 2016, n°12;
- TENUTO CONTO** dei criteri di rotazione previsti dall'art.14 – allegato A – del Decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie locali e della Funzione Pubblica 15 dicembre 2011 recante “Atto di indirizzo applicativo in materia di trasparenza ai sensi della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, ed in osservanza degli articoli 8, 9, 13, 14, 16, 17, 18 e 20 del Codice antimafia ed anticorruzione della Pubblica Amministrazione (c.d. Codice Vigna), approvato con deliberazione di Giunta n.514 del 4 dicembre 2009”;
- VISTA** la nota del 21/6/2016, assunta al protocollo del Dipartimento della Programmazione n. 11594 del 22/6/2016 con la quale il Dirigente di terza fascia del RUD ing. Gioacchino Perricone avanza la propria candidatura ai fini dell'affidamento di incarico, unitamente al Curriculum Vitae ed alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12.2000, n. 445;
- VISTA** la nota prot. n. 12455 del 4/7/2016 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione, tenuto conto della necessità di assicurare, nell'interesse della P.A., il prosieguo delle improcrastinabili attività del Servizio1 - “Programmazione e Coordinamento politiche delle infrastrutture, per i trasporti e mobilità, per energia e rifiuti”, valutate altresì positivamente le specifiche competenze acquisite nel settore dall'ing. Gioacchino Perricone, propone allo stesso il conferimento dell'incarico di dirigente responsabile del Servizio1 “Programmazione e Coordinamento politiche delle infrastrutture, per i trasporti e mobilità, per energia e rifiuti” del Dipartimento regionale della Programmazione, specificando che il compenso di parte variabile spettante per la struttura proposta sarà successivamente determinata a seguito di approvazione dei nuovi criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali, così come previsto dall'art. 13, comma 5 della legge regionale 3/2016, tenendo conto delle risorse che verranno messe a disposizione del Dipartimento regionale della Programmazione;
- VISTA** la nota dell' 8/7/2016 dell'ing. Gioacchino Perricone con la quale dichiara di accettare l'incarico di dirigente responsabile del Servizio1 “Programmazione e Coordinamento politiche delle infrastrutture, per i trasporti e mobilità, per energia e rifiuti” ed allega la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n.445;
- CONSIDERATO** che le norme della legge 30 aprile 1991, n° 10 e della legge 7 agosto 1990, n° 241 sul procedimento amministrativo riguardano i procedimenti strumentali alla emanazione da parte della Pubblica Amministrazione di provvedimenti autorizzativi destinati ad incidere sulle situazioni giuridiche soggettive dei destinatari dei medesimi, caratterizzati dalla situazione di preminenza dell'organo che li adotta, e non sono perciò applicabili agli atti concernenti il

rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, i quali sono adottati nell'esercizio dei poteri propri del datore di lavoro privato, connotati dal potere di supremazia gerarchica, ma privi dell'efficacia autorizzativa propria del provvedimento amministrativo;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni espresse in premessa, che ai fini della presente determinazione si intendono integralmente riportate e trascritte, - ai sensi e per ogni effetto dell'articolo 9, comma 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10, dell'articolo 11, comma 6 della legge regionale 3 dicembre 2003, n° 20, e dell'articolo 36 del vigente CCRL area dirigenziale - è conferito all'ing. Gioacchino Perricone l'incarico di dirigente responsabile del Servizio "Programmazione e Coordinamento politiche delle infrastrutture, per i trasporti e mobilità, per energia e rifiuti" del Dipartimento regionale della Programmazione, con decorrenza dall' 8 luglio 2016, con i poteri derivanti dall'art. 8, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e), della legge regionale 15.5.2000, n.10, nonché la gestione dei capitoli di pertinenza della struttura.

Gli obiettivi verranno assegnati con separato provvedimento unitamente a quelli che derivano dalla direttiva annuale del Presidente della Regione Siciliana.

Art.2

Con atti successivi si procederà agli adempimenti contrattuali - ivi compresi i dettagli degli obiettivi - ed agli atti approvativi degli stessi, fatta salva la dotazione che verrà assegnata al Dipartimento regionale della Programmazione per il corrente esercizio finanziario, necessaria alla stipula dei contratti dirigenziali.

Il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale ai sensi e per gli effetti della legge regionale 12/08/2014 n. 21, art. 68, così come sostituito dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n. 9 del 07/05/2015.

Palermo, li 07 SET. 2016



Il Dirigente Generale
Vincenzo Falgares

